



**Sezione Comunale Borgotaro
Via Corridoni 51 – Borgotaro - PR**

**REGOLAMENTO ZONA ADDESTRAMENTO CANI DI TIPO B “LA GHINA”
(L.157/92 Art. 10 c. 8 lett. e – L.R. 8/94 Art. 45 - D.G.R. N.840 del 14/05/2003)**

Premesso che, le zona addestramento cani denominata “LA GHINA”, posta nel territorio del Comune di Borgo Val di Taro, rappresenta l’unica zona di tipo “B” presente nel territorio dell’ATC PR6, e che le stessa risponde adeguatamente ai requisiti cinotecnici di addestramento, allenamento e prove cinofile per i cani delle razze da ferma condotti da numerosi cinofili, s’impone per la medesima una corretta e funzionale gestione regolamentata e attuata, nei tempi e nei modi, con il presente Regolamento. Per le considerazioni di cui sopra, la Federazione Italiana della Caccia sezione di Borgotaro può interloquire e stabilire forme di supporto e di collaborazione con l’ATC PR6, le altre Associazioni Venatorie territoriali, i comuni della Provincia di Parma, i Gruppi Cinofili e le Associazioni Ambientaliste Provinciali.

**Art. 1
(Finalità)**

Il presente Regolamento definisce termini e modalità della Gestione, da parte della Federcaccia Borgotaro, della Zona addestramento denominata “LA GHINA”, al fine di ottimizzarne la conduzione in termini di efficacia ed efficienza e conseguire quindi al meglio le sue finalità istitutive.

**Art. 2
(Scopo)**

La Z.A.C. ha lo scopo di promuovere e valorizzare l’attività e l’educazione cinofila e venatoria dei cacciatori cinofili, favorire l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da ferma, nonché la loro qualificazione in funzione della selezione riproduttiva e zootecnica, il recupero dei territori marginali, l’alleggerimento della pressione sul territorio, promuovere incontri e dibattiti, assicurare un punto di riferimento per tutti quanti i cinofili.

**Art. 3
(Gestione)**

La gestione, l’organizzazione ed il potenziamento della Z.A.C. è di pertinenza della Federcaccia Sezione comunale di Borgotaro che, per i compiti sopra esposti, si avvale della collaborazione dell’ATC PR6, dei Gruppi Cinofili Provinciali e del Comune di Borgotaro. Il responsabile della Z.A.C. è il Presidente della Sezione comunale Federcaccia di Borgotaro.

**Art. 4
(Specie di fauna immessa)**

Gli esemplari immessi appartengono esclusivamente a specie selvatiche cacciabili, provenienti da allevamenti regolarmente autorizzati e devono essere sempre accompagnati dai documenti comprovanti la provenienza e dai certificati veterinari. Le specie immesse sono: Starne, Fagiani, Quaglie e Pernici Rosse.

**Art. 5
(Periodo di Addestramento)**

L’utilizzazione della Z.A.C. è consentita nei periodi **01 FEBBRAIO – 15 AGOSTO**: per tutto il periodo in cui non è consentito l’addestramento è sospesa qualsiasi forma di accesso alla zona per l’addestramento.

**Art. 6
(Ammissioni e modalità di accesso)**

Le richieste di accesso alla Z.A.C. devono pervenire alla sede della F.I.D.C. Borgotaro e ad ogni ammesso verrà rilasciato un tesserino d’accesso che potrà essere valido per tutta la stagione o per una sola giornata.

L’accesso a cinofili residenti in altre Province e Regioni è consentito. E’ compito della Federcaccia Borgotaro la gestione del numero degli accessi giornalieri affinché la frequenza giornaliera media dei cinofili sia compatibile con le potenzialità ricettiva della zona e con le attività che vi si svolgono.

Tutti i cani condotti nella zona devono essere regolarmente iscritti all’anagrafe canina.

L’accesso alla zona è consentito nei giorni di **lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica**, mezz’ora dopo l’alba fino mezz’ora prima del tramonto con non più di **due cani** da ferma per conduttore;

Il tesserino di accesso è personale e non cedibile ad altra persona.

Pertanto il numero di tesserini che può essere rilasciato è in funzione della capacità ricettiva dell’area ed è operato secondo l’ordine di presentazione delle richieste e delle priorità sopra indicate.

A seguito di richieste superiori alla ricettività dell’area cinofila, la F.I.D.C. Borgotaro ha la facoltà di prevedere il rilascio di tesserini differenziati per giorni di utilizzo.

**Art. 7
(Assicurazione)**

Per accedere alla zona i cinofili devono essere in possesso della polizza assicurativa venatoria valida o di altra polizza equivalente che copra i soggetti secondo i massimali di legge.

Ogni conduttore è responsabile in solido per sé e per il proprio cane per i danni che potrebbero essere arrecati a persone, cose, selvaggina e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia.

La Federcaccia Borgotaro è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale per i danni derivanti dall'attività d'addestramento e allenamento dei cani.

Art. 8

(Sospensione attività addestrative)

L'attività di addestramento nella ZAC potrà essere sospesa temporaneamente in presenza di particolari circostanze quali manifestazioni cinofile autorizzate, immissioni faunistiche ed ogni altra particolare circostanza disposta da parte degli organi preposti alla gestione.

Art. 9

(Quota di ingresso)

L'accesso alla Z.A.C. è condizionato al pagamento di una quota di ingresso annuale o giornaliera, nella misura stabilita dalla Federcaccia Borgotaro.

La quota dovrà essere versata secondo le modalità indicate dalla Federcaccia Borgotaro prima del ritiro del tesserino.

Le somme incamerate attraverso le quote di adesione saranno utilizzate per la copertura dei costi di gestione dell'area cinofila.

Art. 10

(Coltivazioni in atto)

L'attività resta comunque preclusa nelle aree in cui la presenza di particolari colture o il loro stato di avanzata crescita potrebbe essere danneggiata dall'attività di addestramento/allenamento.

Art. 11

(Tabellazione)

L'area cinofila, dell'estensione di ha. 5,373 sarà tabellata con tabelle realizzate secondo le caratteristiche previste ed esposte ad una distanza di circa 40 metri l'una dall'altra e comunque in modo che ogni tabella sia visibile in successione una con l'altra ed in conformità delle disposizioni previste.

Art. 12

(Vigilanza)

La vigilanza all'interno della Z.A.C. è affidata alla Polizia Provinciale, Corpo Forestale dello Stato, G.E.V., Polizia Municipale Comune di Borgotaro ed alle Guardie Venatorie volontarie.

I componenti del Consiglio di Federcaccia Borgotaro sono autorizzati durante l'attività di addestramento/allenamento cani al controllo del regolare svolgimento delle attività previste.

Art. 13

(Sanzioni)

A chiunque violi il presente Regolamento verranno comminate le sanzioni prescritte dalle leggi e/o regolamenti in materia.

Inoltre, per alcuni tipi di infrazione, sarà irrogata la sanzione accessoria della sospensione immediata dell'accesso alla Z.A.C. per l'anno corrente e l'eventuale non ammissione per gli anni successivi.

Le infrazioni che determinano le sanzioni sopra citate sono:

- a) accesso nella ZAC nei giorni o periodi non consentiti;
- b) falsificazione o alterazione dei documenti che consentono l'accesso alla ZAC;
- c) ingresso nella ZAC senza la prescritta copertura assicurativa;
- d) ingresso nella ZAC senza il versamento della quota d'accesso;
- e) ingresso nella ZAC con un numero di cani eccedenti quello consentito;
- f) ingresso nella ZAC nelle ore notturne;
- g) addestramento nei territori dove ci sono coltivazioni in atto.

Art. 14

(Rispetto e modifiche del Regolamento)

Al presente Regolamento sarà data ampia diffusione a tutti i fruitori della Z.A.C. e dovrà essere rispettato incondizionatamente.

Eventuali modifiche al presente Regolamento potranno essere effettuate solo ed esclusivamente dalla Federcaccia Borgotaro.

Art. 15

(Norme finali)

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle vigenti leggi e regolamenti disciplinanti la materia.